



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15007 - RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI PIAZZA MERCATO MARGHERA. Intervento EU PNRR M5 C2 I2.1 - CUP F73D21002190001. Det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di servizio di collaudo tecnico funzionale ex art 50, c 1, lett b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1340 del 11/06/2025

Determinazione (DD) n. 1302 del 27/06/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.107 "C.I. 15007 RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI PIAZZA MERCATO MARGHERA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dorigo Maurizio, in data 20/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/06/2025.



Responsabile Unico del Progetto: Dott. Maurizio Dorigo

PDD n. 1340 del 11/06/2025

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/107

Oggetto: C.I. 15007 - RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI PIAZZA MERCATO MARGHERA. -Intervento EU PNRR M5 C2 I2.1 - CUP F73D21002190001. Det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di servizio di collaudo tecnico funzionale ex art 50, c 1, lett b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611184 del 21/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Smart City e Rigenerazione Urbana al dott. Maurizio Dorigo fino al 01.01.2027 ;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*

nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»; il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei

giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per

ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i;

VISTI inoltre:

- il decreto del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte cofinanziata;

- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori rigenerazione urbana per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana" il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: C.I. 15007 Riqualficazione Urbana Spazi Piazza Mercato Marghera CUP F73D21002190001, per l'importo di € 3.900.000,00;
- l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore 0077920 del 29/04/2022 in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;

RICHIAMATI:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che:

- l'intervento di riqualificazione urbana di Piazza Mercato a Marghera è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2023/2025, annualità 2023, per l'importo di € 3.900.000,00=, spesa finanziata con il contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana, così come approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 05/04/2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 e relativi allegati e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 04/05/2023, avente ad oggetto "(C.I. 15007) Riqualificazione urbana Spazi Piazza Mercato Marghera, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica", per un importo complessivo di € 3.900.000,00= per la realizzazione dell'intervento in oggetto, finanziato con il contributo dello Stato Rigenerazione Urbana PNRR;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 11/05/2023 si è stabilito di procedere alla selezione dell'operatore economico con procedura aperta a contratto da stipulare "a corpo", sulla base dell'elaborato progettuale di fattibilità tecnica ed economica, e di procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1660 del 17/07/2023, a seguito di gara n. 46/2023, è stato aggiudicato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva comprensiva della definitiva e l'esecuzione dei lavori all'Associazione Temporanea d'Imprese: Consorzio Innova Società Cooperativa (impresa capogruppo mandataria) ed Hexa Green Srl (mandante) e Clea S.C. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (impresa consorziata affidataria esecutrice), per l'importo contrattuale di € 3.092.014,76= (o.f.e.) così suddiviso:
- importo lavori di € 2.863.125,49 (o.f.e.), al quale vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 89.138,40 (o.f.e.), per un importo complessivo di € 2.952,263,89 (o.f.e.), al netto del ribasso d'asta dello 3,64%;
- importo per spese di progettazione definitiva ed esecutiva di € 139.750,87 (o.f. e p.e.), al netto del ribasso d'asta ribasso d'asta del 7,00%, la cui prestazione è resa dal raggruppamento di

professionisti individuato dall'appaltatore, costituito da DesArchi S.r.l. (mandataria), CZ Studio Associati (mandante), DueBarraDue Studi Associati di Progettazione (mandante), Masiero Group S.r.l. (mandante), E. Fabris (mandante) e Geologia Tecnica S.a.s. (mandante);

- in data 18 settembre 2023 è stato sottoscritto e registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 21 settembre 2023 (Rep. n. 131606/2023 Serie: 1T n. 22109), il Contratto d'Appalto con il Presidente e legale rappresentante del Consorzio Innova Società Cooperativa, per conto dell'impresa capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea d'Imprese tra Consorzio Innova Società Cooperativa (capogruppo) ed Hexa Green Srl (mandante) e Clea S.C. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (impresa consorziata affidataria esecutrice);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 21/05/2024 è stato approvato il progetto esecutivo comprensivo del definitivo dell'intervento di "Riquilificazione urbana spazi Piazza Mercato Marghera. Intervento finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU PNRR M5C2 Investimento 2.1 – CUP F73D21002190001 – CIG 98206966B62";
- con Decreto del Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 187 dell' 11/08/2023, in attuazione dell'art. 1 comma 369 della legge 29/12/2022 n. 197, è stato riconosciuta l'ammissibilità del maggior importo di € 272.120,43, quale contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- tale finanziamento di € 272.120,43= è stato recepito nel Piano degli Investimenti 2023/2025, annualità 2023, come aggiornato con la variazione al Bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/11/2023, spesa finanziata con contributi dello Stato Fondo Opere Indifferibili;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2921 del 18/12/2023, a seguito dell'assegnazione del maggior finanziamento di € 272.120,43=, quale contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili (FOI), si è provveduto all'assestamento del quadro economico e del cronoprogramma finanziario dell'intervento, imputando tale importo alla voce B4) "imprevisti", il quale ha elevato l'importo dell'intervento a complessivi € 4.172.120,43=;
- con Determinazione Dirigenziale n. 776 del 26/04/2024, avente ad oggetto l' "Assestamento del quadro economico e determinazione a contrarre ex art. 192 D.Lgs. n. 267/2000 smi e art. 17, commi 1, D.Lgs. n. 36/23 per l'affidamento dell'incarico di DL e CSE, ex art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e art 76 del D.Lgs. 36/2023", è stata approvata la determinazione a contrarre con procedura negoziata per l'affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della

sicurezza in fase di esecuzione, e approvato il quadro economico di assestamento, nelle more dell'approvazione della prima variazione di bilancio utile;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026, con cui è stato approvato anche il rifinanziamento a Bilancio 2024 dell'intervento di "Riqualificazione degli spazi urbani di Piazza Mercato a Marghera", per un importo di € 300.000,00=, che ha elevato l'importo a complessivi € 4.341.116,78=, al netto del ribasso d'asta di € 131.003,65= (o.f.c.) di cui alla gara n. 46/2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1536 del 29/07/2024, avente ad oggetto l' "Approvazione verbali gara n. 19/2024, contestuale affidamento del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, impegno di spesa e relativo accertamento di entrata", è stata aggiudicata la gara n. 19/2024 al costituendo RTI Sinergo Spa ed E. Sirombo;
- con Determinazione Dirigenziale 1660 del 17/7/2023 i lavori del succitato intervento sono stati affidati per un importo pari ad € 3.407.365,27;
- con DD 787 del 17/04/2025 veniva affidato l'incarico di servizio di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi e veniva approvato il quadro economico di assestamento come di seguito indicato:

A) Importi dei Lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza				
importi esecuzione lavori								
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	2.863.125,49	10	286.312,55	3.149.438,04	89.138,40	10	8.913,84	98.052,24
in economia								
totale	2.863.125,49		286.312,55	3.149.438,04	89.138,40		8.913,84	98.052,24
spese di progettazione								
	139.750,87	14.40000	20.124,13	159.874,99				

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
somme a disposizione				
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	26.563,71			26.563,71
3) allacciamenti a pubblici servizi	80.000,00			80.000,00
4) imprevisti	353.117,76			353.117,76
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	360.000,00			360.000,00
7b) spese tecniche (incentivi)	44.070,03			44.070,03
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	70.000,00			70.000,00
totale	933.751,50			
12) IVA			315.350,52	
totale a disposizione			1.249.102,02	
totale complessivo			4.341.116,77	

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	3.407.365,27
somme a disposizione (o.f.c.)	889.681,47
incentivi	44.070,03
totale complessivo	4.341.116,77

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

- con DD 1039 del 21/05/2025 veniva affidato l'incarico di servizio di collaudo tecnico amministrativo ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva

all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo tecnico funzionale, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 15.882,09= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota PG n. 91173 del 21.02.2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Divisione Energia S.r.l. Società Benefit (p.iva 04037990274) nella persona dell'Ing. Davide Fraccaro, individuata

dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei dotati dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicati anche nella *check list* redatta e conservata agli atti del procedimento;

- alla suddetta è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 15.882,09= (o.f.p.e.);
- la succitata società in persona dell'Ing. Davide Fraccaro, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché per le parti ancora applicabili di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è resa disponibile, con offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita con PG 0139389 del 18/03/2025 e integrata mediante nota acquisita al PG n. 152614 del 25/03/2025 all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 12.705,67= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 20 %, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che la succitata società nella persona dell'Ing. Davide Fraccaro ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: Intervento finanziato mediante fondi PNRR;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie l'intervento in oggetto risulta finanziato mediante fondi PNRR;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla società Divisione Energia S.r.l. Società Benefit nella persona dell'ing. Davide Fraccaro l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di integrazione della documentazione relativa all'offerta che, costituendo parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 16.120,95= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 16.120,95= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 27022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributo straordinario art 16 DPR 380, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che , in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal Dott. Maurizio Dorigo, giusto provvedimento di nomina PG2023/501815 del 11/10/2023;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

Vista la dichiarazione del RUP, Dott. Maurizio Dorigo, acquisita agli atti con PG 155182 del 26/03/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che i cronoprogrammi finanziari del C.I. 15007, al netto dell'importo di euro 44.070,03 relativo ad incentivi da reimpegnare, risultano allo stato attuale così determinati:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	372.357,67	3.502.575,74	553.116,99	4.428.050,40
Impegnato	372.357,67	3.502.575,74		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente:
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società Divisione Energia S.r.l. Società Benefit (p.iva 04037990274) in persona dell'Ing. Davide Fraccaro l'incarico professionale di collaudo tecnico funzionale, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato che ivi si approva;
4. di impegnare a favore della società Divisione Energia S.r.l. Società Benefit (p.iva 04037990274) in persona dell'Ing. Davide Fraccaro la spesa complessiva presunta di Euro = 16.120,95 (opfc), cod.

SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, - CIG B7449E99D7 /CUP F73D21002190001;

5. che la succitata spesa di € 16.120,95=(opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 cap. 27022/109 “Beni immobili”, cod. Gest. 012 “Infrastrutture stradali”, spesa finanziata con Contributo straordinario art.16 DPR 380 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell’assunzione dell’impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15007 al netto dell’importo di euro 44.070,03 relativo ad incentivi da reimpegnare, risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	372.357,67	3,518,696.69	536,996.04	4.428.050,40
Impegnato	372.357,67	3,518,696.69		

9. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di incaricare l’Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall’operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell’art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla

partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

IL DIRIGENTE

Dott. Maurizio Dorigo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1340

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11534/2025 del 23/06/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15007
RIQUALIFICAZIONE

URBANA SPAZI PIAZZA MERCATO MARGHERA. Intervento
EU PNRR M5 C2 I2.1 CUP

"

"C.I. 15007 RIQUALIFICAZIONE

URBANA SPAZI PIAZZA MERCATO MARGHERA. Intervento
EU PNRR M5 C2 I2.1 CUP

F73D21002190001. Det. a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e
2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di servizio di collaudo tecnico funzionale ex
art 50, c 1, lett

b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1340/2025 del 11/06/2025
rif. prenotazione n. 13438/2024 - autorizzazione Determine 776/2024

L'impegno di spesa numero 11534/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	16.120,95
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	DIVISIONE ENERGIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04037990274 P.Iva 04037990274 B7449E99D7 CUP F73D21002190001	
<i>Opera</i>	3779 - 15007/000 - RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI PIAZZA	
<i>Tipo Spesa</i>	MERCATO MARGHERA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1483 - 117.999 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO ART. 16 DPR 380	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	16.120,95

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2025 al 23/06/2025

Stanziamento di bilancio	55.575.809,02 +
Impegni precedenti	19.737.723,16 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	35.838.085,86 =
Ammontare del presente impegno	16.120,95 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	35.821.964,91 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 23 giugno 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 23/06/2025 n. 257
Rif. Proposta di determina 1340/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 256 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.906.413,13			4.906.413,13
		previsioni di competenza	55.559.688,07	16.120,95		55.575.809,02
		previsioni di cassa	43.026.698,10			43.026.698,10
10052.05.027025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	831.636,93		-16.120,95	815.515,98
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.420.511,38			10.420.511,38
		previsioni di competenza	127.830.918,58	16.120,95	-16.120,95	127.830.918,58
		previsioni di cassa	86.009.727,52			86.009.727,52
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	18.693.296,13			18.693.296,13
		previsioni di competenza	169.316.745,44	16.120,95	-16.120,95	169.316.745,44
		previsioni di cassa	130.430.691,29			130.430.691,29
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.918.227,97			45.918.227,97
		previsioni di competenza	386.098.365,69	16.120,95	-16.120,95	386.098.365,69
		previsioni di cassa	347.316.242,33			347.316.242,33
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.906.413,13			4.906.413,13
		previsioni di competenza	56.391.325,00	16.120,95	-16.120,95	56.391.325,00
		previsioni di cassa	43.026.698,10			43.026.698,10
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.910.727.104,23	16.120,95	-16.120,95	2.910.727.104,23
		previsioni di cassa	2.566.088.999,48			2.566.088.999,48

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 258 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		135.916.514,12	16.120,95	-16.120,95	135.916.514,12
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.095.731,63			63.095.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	19.664.760,76			19.664.760,76
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
	previsioni di competenza	2.910.727.104,23	16.120,95	-16.120,95	2.910.727.104,23
	previsioni di cassa	2.405.980.204,50			2.405.980.204,50

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 258 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	26.031.014,26			26.031.014,26
		previsioni di competenza	9.218.125,42	-16.120,95		9.202.004,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	68.161.382,75			68.161.382,75
		previsioni di competenza	26.071.121,57	-16.120,95		26.055.000,62
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	79.803.899,33			79.803.899,33
		previsioni di competenza	62.559.205,98	-16.120,95		62.543.085,03
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	291.150.943,72			291.150.943,72
		previsioni di competenza	183.759.846,80	-16.120,95		183.743.725,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	26.031.014,26			26.031.014,26
		previsioni di competenza	9.218.125,42	-16.120,95		9.202.004,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.166.705.230,11	-16.120,95		2.166.689.109,16
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 256 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			5.318.509,53			5.318.509,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			11.013.603,80		-16.120,95	10.997.482,85
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.166.705.230,11		-16.120,95	2.166.689.109,16
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Rep. Spec. n.in data

L'affidamento avviene in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023.

Riferimento determinazione dirigenziale n in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I 15007 - RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI PIAZZA MERCATO MARGHERA. Incarico di collaudo tecnico funzionale. Finanziato con fondi Next Generation EU - Missione 5 - Componente 1 - Investimento/Subinvestimento 2.1 del PNRR.

CIG: CUP: F73D21002190001.

Visto

- il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 di assegnazione delle risorse;
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021;
- l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore 0077920 del 29/04/2022 in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i



termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;

- che con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 settembre 2023;
 - pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - terminare i lavori entro il 31 marzo 2026
- che la stazione appaltante eseguirà il monitoraggio in itinere delle tempistiche attuative e degli adempimenti connessi secondo quanto indicato nell'atto d'obbligo.

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Arch./Ing./Dott. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, Settore, conferisce all'Ing./Arch....., di seguito denominato affidatario che, con domicilio fiscale in C.F e P.Iva, iscritto all'albo degli della provincia di..... con n....., accetta di procedere all'esecuzione del collaudo tecnico funzionale dei lavori in oggetto per un importo presunto delle opere impiantistiche in appalto di € 596.557,81= (o.f.e.) di cui € 579.182,34 per lavori ed € 17.375,47 quali oneri per la sicurezza, così suddiviso:



- € 334.311,22 = nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III/c),
- € 106.271,63 = nella ID. opere IA.01 (L. 143/49 cl. III/a),
- € 155.974,96 = nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III/b),

Impresa Esecutrice:

1.1 L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento all’Allegato II.14 *“Direzione lavori e dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*, delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.2. Qualora nella vigenza dell’incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l’adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell’importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all’Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell’impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l’eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.



Il collaudatore dovrà svolgere il servizio di collaudo tecnico funzionale in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore in materia di Governance del PNRR, di cui al D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito in data 30 luglio 2021 nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, ed a quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 relativamente al principio di non arrecare un danno significativo DNSH "Do no significant harm", applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.

In particolare il collaudatore si impegna a contribuire con la propria attività al rispetto delle prescrizioni imposte dalla scheda n.2 della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 così come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del MEF e vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.4. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

**ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico, ritardi,
inadempimenti e penali**

3.1. In linea con quanto previsto dall'art. 116 comma 2 d.lgs. n. 36/20233 il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo tecnico-funzionale, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, per l'opera succitata.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei relativi allegati con particolare riferimento all'allegato II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", sezione III, non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10%

dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'irrogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

3.5 In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrante.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*" e del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità dall'allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità,*

sezione III.

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate dal D.lgs 31 marzo 2003 n.36 e s.m.i, dall'allegato II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III" nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento



5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al % del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D.M..

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto.

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle



forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il

pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa; rispetto vincoli DNSH

6 bis.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.



6 bis.2. L’Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”, è tenuto a verificare l’avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte dalla scheda n.2 della succitata Guida operativa, acquisendo a tal fine la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire la verifica e rendicontazione dell’adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

ART. 6 ter – Penali per violazione delle clausole di rispetto delle pari opportunità e inclusione lavorativa

6 ter.1. Qualora l’appaltatore, non ottemperando all’obbligo previsto dall’art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all’impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all’occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale *pari all’1 per mille* del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all’esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

6 ter.2. L’importo delle penali previste dal presente articolo non potrà complessivamente superare il 20% dell’importo contrattuale.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all’Affidatario non viene richiesta la



documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.4 In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso



8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al 5% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 53 comma IV del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli



obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

10.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.



11.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

11.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 3, 6 *ter*, 7, 8, 10 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a

lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

14.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

14.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 15 – Spese

15.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

15.2 Il presente contratto, che consta di n.____ fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'Affidatario

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13, del presente contratto.

f.to